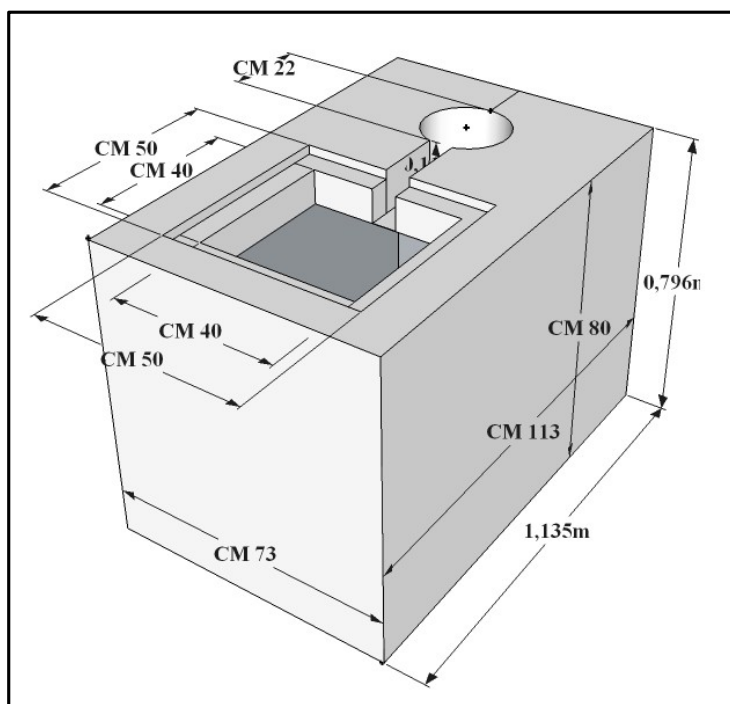




PLINTO TIPO 1 - CODICE PL04

Fondazione monolitica in calcestruzzo vibro-compresso per pali di illuminazione o pali per videosorveglianza, con pozzetto incorporato per collegamenti elettrici, dotato di tre impronte per passaggio cavi.

A completamento del manufatto occorre posizionare, a seconda delle necessità, un chiusino in cemento o in ghisa sul pozzetto per i collegamenti elettrici. Il chiusino è venduto separatamente.



Foro palo diametro cm 22
 Misura pozzetto cm 40x40 h 68

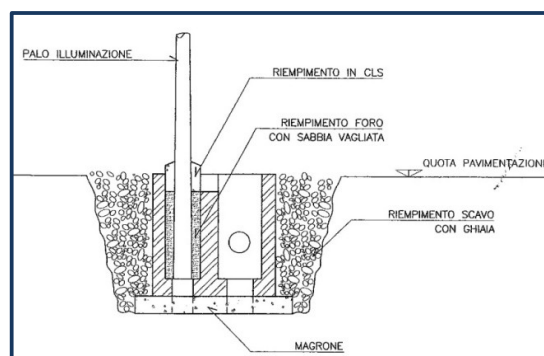
Per il collegamento elettrico sono possibili due alternative:

cava superiore di collegamento larga cm 14 e profonda cm 15,
 oppure utilizzando foro posto a cm 25 dal piano e di diametro cm 6.

Il plinto è predisposto per un palo di mt 8 circa fuori terra, interrato per tutta l'altezza del plinto (cm 80), e considerando un terreno costipato per tutta la profondità e il perimetro, in modo tale da essere parte della zavorrata.

CODICE	MISURA	ALTEZZA	PESO Kg	Ø FORO	ALTEZZA PALO
PL04	PLINTO 73 X 113	80	1150	22	Mt 8,00 c.a fuori terra

Per quanto riguarda la posa in opera, i plinti vengono posati in opera su apposito piano di calcestruzzo/"magrone"; per conferire una maggiore sicurezza statica si suggerisce l'esecuzione di apposito rinfianco in calcestruzzo sul perimetro dello stesso.



Il plinto è corredato di scheda tecnica riassuntiva redatta da ingegnere abilitato per calcoli statici, come previsto dalla normativa. A disposizione in ufficio tutti i calcoli e scheda completa.



PLINTO TIPO 2 - CODICE PL09

Manufatto tipo Plinto prefabbricato per alloggiamento pali di illuminazione, realizzato in calcestruzzo armato vibro-compresso con finitura non liscia, prodotto in due varianti:

- misure cm 100 x 125 e altezza cm 105, con piede alla base
- con foro per sede palo di illuminazione diametro cm 28 per favorire l'inghisaggio con malta cementizia e consentire un ancoraggio ottimale del palo al manufatto
- con pozzetto per collegamenti elettrici misura cm 40 x 40
- Sulle facce esterne sono presenti 3 impronte prestampate da cm 15 per inserire tubi cavidotti.

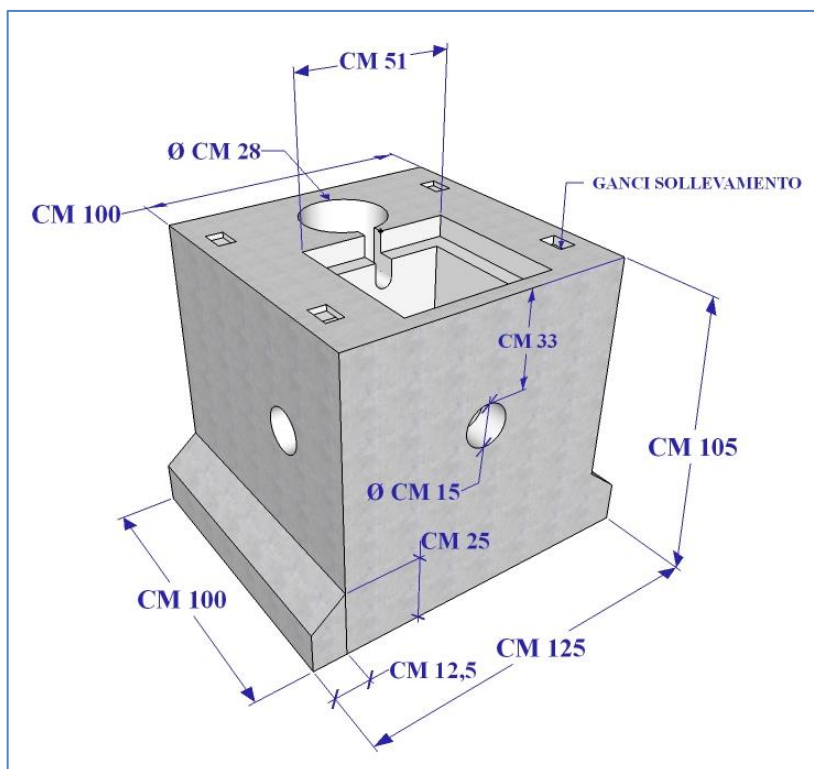
Vengono utilizzati come sostegno di pali per corpi illuminanti o per telecamere, garantendo una velocità di posa e di collegamento dei cavi con possibilità d'ispezioni dei sistemi di connessione

A completamento del manufatto occorre posizionare, a seconda delle necessità, un chiusino in cemento o in ghisa sul pozzetto.

Nello specifico la miscela dell'impasto per la produzione del manufatto viene composta rispettando i seguenti requisiti:

- A seconda delle temperature interne ed ambientali vengono impiegati cementi ad alta resistenza nelle classi CEM 42,5R opportunamente dosati e conformi alla norma UNI EN 1340;
- Viene adottata una classe di consistenza a bassa lavorabilità (S1/S2) e grazie all'ausilio di additivi conformi alla norma UNI EN 934-2 si è in grado di garantire rapporti acqua/cemento inferiori allo 0,3
- Gli aggregati selezionati, marcati CE in conformità alle norme UNI-EN 12620 e 8520-2 e esenti da minerali nocivi o potenzialmente reattivi agli alcali in accordo alla UNI-EN 932-3 e UNI 8520-2.
- In ogni elemento è inserita apposita armatura in ferro pre-sagomata presso stabilimenti certificati

Il sistema di valutazione della costanza delle prestazioni del prodotto da costruzione è il SISTEMA 4, con prove iniziali di tipo (ITT) eseguite presso laboratorio esterno, processo produttivo controllato e standardizzato in tutte le sue fasi in conformità al manuale di Controllo di Fabbrica (FPC) al fine di garantire un medesimo standard produttivo che garantisca il continuo rispetto delle norme di riferimento.



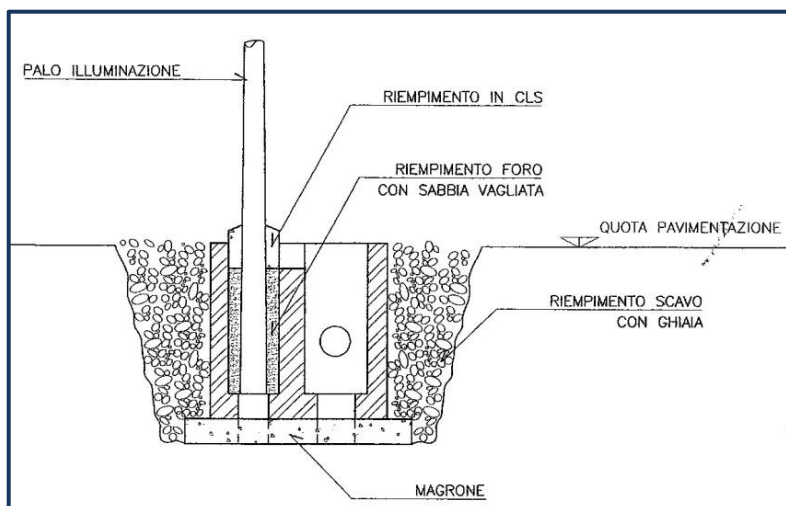
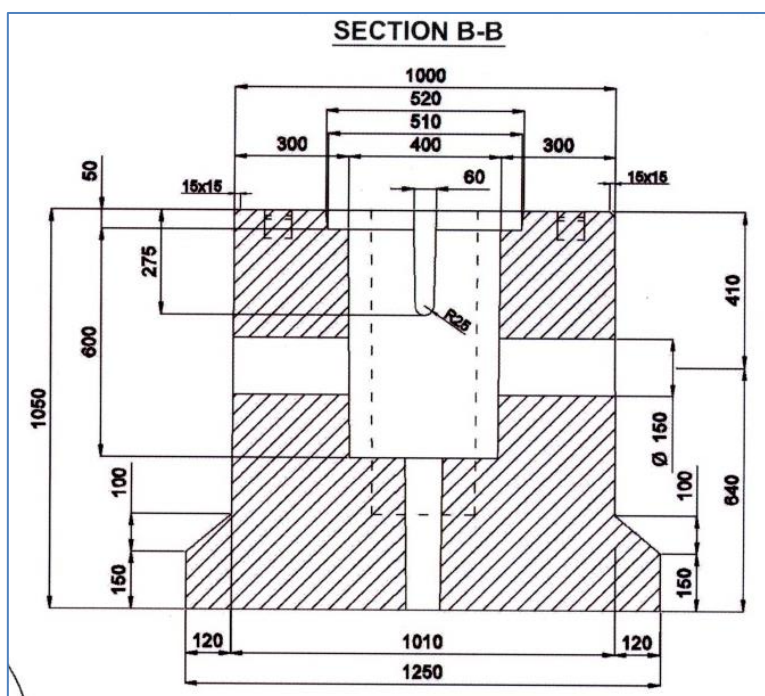
CODICE	MISURA	ALTEZZA	PESO Kg	Ø FORO	ALTEZZA PALO	
PL09	PLINTO 100 X 125	105	2360	28	PALO DA MT 9,5 fuori terra	ZONA 1-2
					DIAMETRO PALO CM 17	



RACCOMANDAZIONI PER LA MESSA IN OPERA

- Lo schema di posa in opera considerato prevede il posizionamento dell'estradosso del plinto a quota coincidente con la quota del piano di campagna; si raccomanda la posa su apposito piano in magrone.
- Una idonea installazione del plinto non prevede l'utilizzo di riempimenti asimmetrici sui fianchi laterali; - Lo scavo deve essere realizzato riducendo le alterazioni dei terreni circostanti il plinto e facendo particolare cura al posizionamento su superficie d'appoggio orizzontale; -
- Si raccomanda di effettuare il riempimento dei vuoti sui lati del plinto ponendo particolare attenzione a fornire al terreno un buon costipamento nel rispetto del ricoprimento minimo dell'interramento.

N.B: E' responsabilità della Direzione dei Lavori, di controllare in maniera puntuale la rispondenza dei valori riportati con quelli caratteristici del sito al fine di non incorrere in successivi problemi di stabilità del manufatto. Viene infine rimarcato che il funzionamento teorico del plinto in oggetto si ottiene esclusivamente mediante una posa in opera realizzata a regola dell'arte e seguendo tutte le specifiche indicate e disponibili anche nella relativa relazione tecnica redatta da ingegnere abilitato con tutti i calcoli statici.





PLINTO 60 X 60 H 55

Manufatto tipo Plinto prefabbricato per alloggiamento pali di illuminazione, o pali per video-sorveglianza realizzato in calcestruzzo armato vibro-compresso con finitura non liscia,

- misure cm 60 x 60 e altezza cm 55,
- con foro per sede palo di illuminazione diametro cm 22 e
- risparmio per collegamento cavi elettrici mediante la posa di eventuale pozzetto.

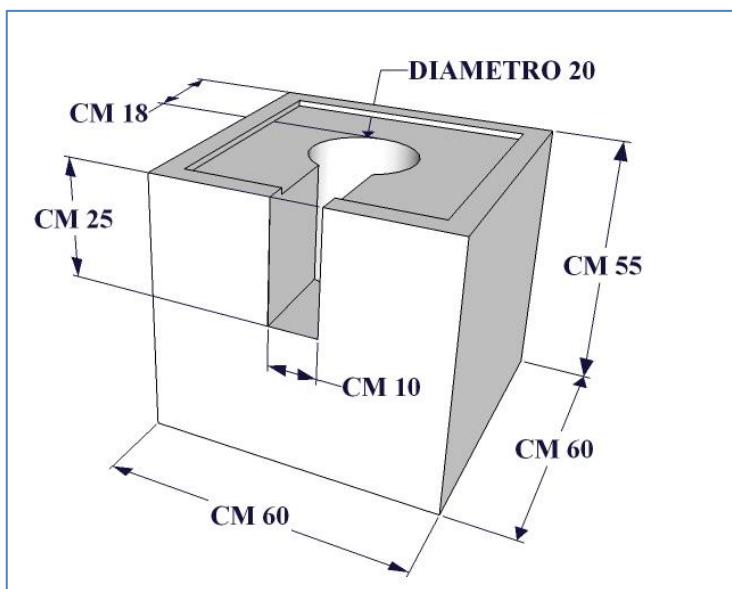
Il manufatto grazie alle dimensioni contenute (non è provvisto infatti di pozzetto incorporato) permette la posa in spazi ristretti, garantendo comunque un peso rilevante per zavorrare il palo. Vengono utilizzati come sostegno di pali per corpi illuminanti o per telecamere, garantendo una velocità di posa e di collegamento dei cavi. A completamento del manufatto è possibile posizionare un pozzetto facilmente collegabile mediante il taglio frontale.

Per la posa e movimentazione SONO PRESENTI DUE GANCI nella faccia superiore.

Nello specifico la miscela dell'impasto utilizzata per la produzione viene composta rispettando i seguenti requisiti:

- A seconda delle temperature interne ed ambientali vengono impiegati cementi ad alta resistenza nelle classi CEM 42,5R opportunamente dosati e conformi alla norma UNI EN 1340;
- Viene adottata una classe di consistenza a bassa lavorabilità (S1/S2) e grazie all'ausilio di additivi conformi alla norma UNI EN 934-2 si è in grado di garantire rapporti acqua/cemento inferiori allo 0,3
- Gli aggregati selezionati, marcati CE in conformità alle norme UNI-EN 12620 e 8520-2 e esenti da minerali nocivi o potenzialmente reattivi agli alcali in accordo alla UNI-EN 932-3 e UNI 8520-2.
- In ogni elemento è inserita apposita armatura in ferro pre-sagomata presso stabilimenti certificati

Il sistema di valutazione della costanza delle prestazioni del prodotto da costruzione è il SISTEMA 4, con prove iniziali di tipo (ITT) eseguite presso laboratorio esterno, processo produttivo controllato e standardizzato in tutte le sue fasi in conformità al manuale di Controllo di Fabbrica (FPC) al fine di garantire un medesimo standard produttivo che garantisca il continuo rispetto delle norme di riferimento.



CODICE	MISURA	ALTEZZA	PESO Kg	Ø FORO	ALTEZZA MASSIMA PALO
PL10	PLINTO 60 X 60	50	375	20	Mt 4,00 fuori terra in Zona 1-2
					corpo illuminante da cm 30 x 20 peso massimo kg 10
					palo Ø 76 mm



RACCOMANDAZIONI PER LA MESSA IN OPERA

- Lo schema di posa in opera considerato prevede il posizionamento dell'estradosso del plinto a quota coincidente con la quota del piano di campagna; si raccomanda la posa su apposito piano in magrone.
- Una idonea installazione del plinto non prevede l'utilizzo di riempimenti asimmetrici sui fianchi laterali; - Lo scavo deve essere realizzato riducendo le alterazioni dei terreni circostanti il plinto e facendo particolare cura al posizionamento su superficie d'appoggio orizzontale; -
- Si raccomanda di effettuare il riempimento dei vuoti sui lati del plinto ponendo particolare attenzione a fornire al terreno un buon costipamento nel rispetto del ricoprimento minimo dell'interramento.

N.B: E' responsabilità della Direzione dei Lavori, di controllare in maniera puntuale la rispondenza dei valori riportati con quelli caratteristici del sito al fine di non incorrere in successivi problemi di stabilità del manufatto. Viene infine rimarcato che il funzionamento teorico del plinto in oggetto si ottiene esclusivamente mediante una posa in opera realizzata a regola dell'arte e seguendo tutte le specifiche indicate e disponibili anche nella relativa relazione tecnica redatta da ingegnere abilitato con tutti i calcoli statici.



USO ALTERNATIVO DEL MANUFATTO

Questo manufatto può essere utilizzato come zavorra per ancorare tensostrutture o pergolati mobili come da foto.

